

Ad alta voce 2022 Sezione 2 - Progetti Locali

Centro per il libro e la lettura

PROPOSTA DI PROGETTO

Numero Progetto: 2022-AV2-00896

Titolo: LE SERE DI EUFEMIA

Soggetto Responsabile: il Salone dei Rifiutati

DATI DI FINANZIAMENTO	
Riepilogo costi	
Costo totale attività	49.150,00 €
Costo totale progetto	49.150,00 €
Cofinanziamento	9.200,00 €
Importo richiesto	39.950,00 €

Partner	Importo progetto gestito	Importo cofinanziamento apportato
il Salone dei Rifiutati	49.150,00 €	9.200,00 €
Totali	49.150,00 €	9.200,00 €

PROPOSTA DI PROGETTO

Numero Progetto: 2022-AV2-00896 Titolo: LE SERE DI EUFEMIA

Soggetto Responsabile: il Salone dei Rifiutati

ABSTRACT PROGETTO

Titolo: LE SERE DI EUFEMIA

Abstract: Da 7 anni organizziamo nella città di Potenza un festival dal titolo "La città delle infanzie". E' articolato in un palinsesto di iniziative narrative e formative per studenti, insegnanti, educatori, genitori, operatori sociali.

Nel corso degli anni abbiamo coinvolto e strutturato relazioni con scuole, associazioni, biblioteche e librerie della città e consolidato la nostra presenza come soggetto la cui azione coniuga cultura, socializzazione, partecipazione e civismo.

Tra gli obiettivi di crescita individuati nel corso degli anni ce ne sono due. Da una parte coinvolgere nel progetto anche i comuni limitrofi alla città, dall'altra intercettare in modo più compiuto i bambini della scuola dell'infanzia e i ragazzi della scuola secondaria, a fronte di un significativo coinvolgimento dei bambini della primaria.

Il titolo di quest'anno è dedicato ai 100 anni di Italo Calvino. Eufemia, infatti, è una delle sue città invisibili, quella in cui la sera ci si raduna e si raccontano le storie.

Durata (mesi): 10

Stato invio: Istanza partecipante aperta

LOCALIZZAZIONI DELL'INTERVENTO

Avigliano, Potenza, Tito, Picerno

Soggetto responsabile il Salone dei Rifiutati	
Attività di lettura ad alta voce	
(*) Dichiarare le attività di lettura ad alta voce svolte nell'ultimo triennio ai sensi dell'art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445 (descrivere le esperienze maturate nel campo richiesto indicandone l'anno di esecuzione)	Sin dalla sua costituzione, nel 2016, la cooperativa sociale Il salone dei rifiutati ha realizzato nel territorio attività laboratoriali, formative, performative strutturate intorno ai temi del libro e della lettura ad alta voce. Il Salone dei rifiutati, infatti, in primo luogo è soggetto organizzatore di un festival di letteratura per l'infanzia che si realizza dal 2017 nella città di Potenza e che ogni anno vede la presenza di autori, narratori, illustratori, esperti di letteratura per l'infanzia, redattori, specialisti nelle materie del gioco, del gioco e altro ancora. Ne viene fuori un palinsesto di attività che ruotano intorno alla lettura ad alta voce, realizzata nei luoghi istituzionali della città (musei, teatri, biblioteche), ma anche lei luoghi insoliti, nelle piazze, nei giardini, allo scopo di coniugare i temi della cultura ai temi della riscoperta dei luoghi, dell'abitare, del sostenere con approcci ecologici e solidali i percorsi di sviluppo e di trasformazione della comunità. I pubblici coinvolti, con provenienze anche da fuori regione, sono diversi, eterogenei. Al tempo stesso Il Salone dei rifiutati ha partecipato, insieme ad altri collettivi della città di Potenza, alla realizzazione di momenti e giornate dedicati al tema delle storie, con lo scopo di radunare la collettività e invitarla, per il tramite dei legami che le narrazioni consentono, ad attivare processi partecipativi e civici in grado di rendere più coesi e belli i luoghi.

Soggetto responsabile
il Salone dei Rifiutati

Contenuti della proposta progettuale

(*) Qualità, completezza e coerenza della proposta progettuale (descrivere i contenuti e gli obiettivi della proposta progettuale evidenziandone gli elementi distintivi; punto 1.a dei criteri di valutazione.)

Le sere di Eufemia è un progetto che prendendo spunto da una delle città invisibili di Calvino, vuole contribuire a radicare nel territorio un progetto di promozione della lettura ad alta voce e della letteratura per ragazzi, che nel 2023 compie sette anni e si chiama "La città delle infanzie".

"La città delle infanzie" è un progetto che sotto il profilo dei contenuti si articola in letture, presentazioni, performance, appuntamenti formativi dedicati alla letteratura per ragazzi e destinati a bambini, studenti, genitori, educatori, operatori sociali, semplici cittadini.

Eufemia è la città invisibile di Calvino in cui si raccontano le storie partendo dalla condivisione di semplici parole: sabbia, lupo, casa, viaggio.

Così, nel desiderio di coniugare i 100 anni della nascita di Calvino e di dare ulteriore sviluppo ad un percorso ormai consolidato, nasce l'idea di questa candidatura.

Scopo prioritario della proposta è di vivere la cultura non solo in un'ottica economicistica, come spesso è avvenuto intorno alla famosa dichiarazione per cui con la cultura non si mangia, ma come strumento per costruire città socialmente più evolute, più coese, più partecipate, più attente ai temi dell'ecologia. La cultura quindi intesa come strumento per vivere meglio insieme, percorso corale della conoscenza strutturato intorno alla centralità dei bambini e con lo scopo di strutturare una comunità più coesa.

Date le premesse valoriali e le visioni con cui ci affacciamo alla proposta, possiamo dire che l'obiettivo più importante è quello di allargare il processo a un territorio più vasto, contribuendo di conseguenza anche ad allargare la percezione dell'appartenenza a un territorio.

Saranno quindi coinvolti i comuni che ruotano intorno alla città capoluogo: Tito, Picerno, Avigliano.

Ulteriore obiettivo di miglioramento del progetto è quello di un coinvolgimento più compiuto dei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado e dei bambini della fascia 0-6.

Per quanto riguarda i primi, l'obiettivo è di stimolare la loro propensione alla lettura ragionando sulla potente, sconvolgente attualità dei classici, sulla loro capacità di porre domande e proporre percorsi rispetto ai grandi temi della vita. Elemento centrale dell'incontro con i ragazzi sarà proprio la figura di Calvino.

In merito ai bambini, l'obiettivo è sviluppare il piacere dell'ascolto attraverso un doppio tipo di interventi.

Il primo dedicato a bambini e famiglie e il secondo dedicato invece ai genitori, con lo scopo di contribuire allo sviluppo delle loro competenze narrative e alla consapevolezza della lettura come strumenti di consolidamento delle relazioni.

Si continuerà inoltre a lavorare con i bimbi della primaria, focalizzando l'obiettivo della progettazione sull'uso della punteggiatura e sui percorsi di

	comprensione e analisi dei testi, con l'obiettivo di migliorare competenze lessicali e formulari in virtù delle quali ognuno migliora il proprio rapporto con il mondo e con l'altro da sé.
(*) Efficacia della proposta progettuale (descrivere le modalità atte favorire e diffondere l'educazione alla lettura espressiva ad alta voce; punto 1.b dei criteri di valutazione)	Il modo in cui abbiamo sempre operato perché la lettura ad alta voce potesse essere sostenuta e favorita è legato alla qualità delle esperienze che vengono vissute, alla bellezza dei momenti e dei percorsi che vengono individualmente e coralmemente realizzati. Nel corso del tempo ci è capitato spesso, dopo incontri narrativi a scuola, negli asili, nei contesti genitoriali di ritrovarci persone che l'indomani ci hanno manifestato di averlo fatto, di aver aperto un libro o di aver costruito a casa un momento narrativo con il raduno di grandi e piccini inotorno alle parole. L'efficacia che ci attendiamo dalla nostra proposta è quindi legata al modo in cui immaginiamo di collegare le attività di lettura e di narrazione ad alta voce a esperienze di tipo civico che riteniamo assolutamente necessario per rendere la cultura elemento imprescindibile della quotidianità di tutti. A tale scopo, le attività che prevediamo, porteranno a coniugare lettura e riscoperta dei luoghi, lettura e costruzione dei legami, lettura e sostenibilità ambientale, lettura e riscoperta dei sensi e del corpo. Si tratta di attività in grado di stimolare contemporaneamente la dimensione relazionale e quella individuale, la propensione all'abitare con il bisogno di emozionarsi e di vivere momenti di felicità e di piacere. Chi vive il bello, del bello, anche inconsapevolmente, se ne farà ambasciatore sia tramite il semplice meccanismo del passaparola, sia tramite il meccanismo più potente della messa in gioco.
(*) Congruità dei costi con le attività proposte e la loro tempistica (indicare i tempi di realizzazione delle fasi progettuali e la quantificazione dell'investimento complessivo con la stima dei costi delle attività; punto 1.c dei criteri di valutazione)	Il percorso si articolerà in un progetto della durata di 8 mesi che a partire da maggio prevederà in 4 comuni della regione Basilicata la realizzazione di un percorso in grado di coniugare formazione, iniziative narranti, momenti di socializzazione. Il percorso prevede un investimento di risorse di circa 48.000,00 euro, di cui 40.000,00 a carico del Cepell e 8000,00 in qualità di cofinanziamento e così suddiviso: 2000,00 valorizzazione del lavoro dipendente, 3000,00 cofinanziamento dei comuni, 4000,00 cofinanziamento dei privati. In merito all'investimento complessivo, la stima dei costi per le attività da realizzare è la seguente: Coordinamento, amministrazione, direzione □ € 8000 Formazione □ € 14000 Palinsesto eventi □ € 15000 Acquisto libri □ € 4000 Viaggi □ € 2000 Comunicazione □ € 5000 Le attività cominceranno a maggio, con l'avvio della formazione rivolta a docenti, operatori sociali, cittadini. La formazione andrà avanti fino a dicembre.

	A maggio vi sarà anche una fase partecipativa con ragazzi, bambini, insegnanti, operatori sociali, genitori per consolidare i contenuti della proposta. Gli eventi legati alla lettura ad alta voce, alle performance e alle presentazioni, saranno declinati nei 4 comuni secondo un calendario che prevede alcuni appuntamenti propedeutici nel mese di giugno, luglio e agosto e la realizzazione di un festival nei primi giorni di settembre. Le attività narranti proseguiranno fino alla fine del progetto, quando ci sarà un momento finale di saluto.
(*) Figure professionali coinvolte a diverso titolo nella proposta progettuale (evidenziare le competenze e le esperienze delle figure professionali coinvolte; punto 1.d dei criteri di valutazione)	Il Salone dei rifiutati, vanta un'esperienza pluriennale nella gestione di progetti culturali. Al suo interno ci sono figure professionali in grado di gestire le fasi di coordinamento, di amministrazione e segreteria organizzativa dell'intero progetto. In merito alle altre figure, saranno individuati un direttore artistico che andrà a strutturare la fase legata alla narrazione e alla lettura ad alta voce e un direttore della formazione, che si occuperà del percorso formativo. Il progetto avrà anche una direzione sociale, ovvero un soggetto che coinvolgerà i cittadini e li accompagnerà successivamente nei percorsi che daranno continuità al progetto. Il direttore artistico del progetto sarà lo scrittore Gianluca Caporaso.
(*) Originalità e innovatività della proposta progettuale (descrivere gli elementi di originalità e innovatività della proposta anche con riferimento al programma di attività previste; punto 2 dei criteri di valutazione.)	Riteniamo che la grande originalità e innovatività del progetto consista nella sua semplicità, nel fatto che rappresenta un'ulteriore passaggio nella crescita progressiva di un cammino che segue le logiche dei legami. Di anno in anno, attraverso "La città delle infanzie", con costanza, con autonomia, con pazienza le cose sono cresciute fino a rendere l'evento un appuntamento fisso nonostante il fatto che il 99% delle risorse siano frutto di sostegni privati e co-finanziamenti, senza alcun contributo pubblico. Anno dopo anno sempre più soggetti privati hanno sostenuto l'iniziativa, sempre più persone vi hanno preso parte arrivando da Molise, Puglia, Lazio, Sicilia, Campania, Abruzzo, Calabria, Marche. Alcuni anche dal Trentino e dalla Lombardia. Il progetto ha come obiettivo la sua sostenibilità nel tempo e l'innovatività di cui può pregiarsi in questa candidatura è quella di concepire una rete territoriale che diventa più vasta che vede la cultura non, come spesso ci si affanna a ribadire, come elemento centrale, decisivo, fondamentale, ma come uno strumento ancillare, bello, utile, meravigliosamente utile per unire le persone. Riteniamo che in questo modo le persone possano cambiare la percezione fin troppo estranea alle loro vite dei processi culturali e della lettura. Anche questo, con ogni probabilità, è un motivo degli scarsi indici di lettura nel nostro mezzogiorno.
(*) Coinvolgimento attivo di specifici destinatari: bambini, ragazzi e giovani	Prima di articolare il palinsesto delle attività e dei laboratori, a maggio saranno realizzati dei focus finalizzati, con la costruzione di un piccolo

(descrivere modalità, ruoli e forme di coinvolgimento attivo di specifici destinatari: bambini, ragazzi e giovani; punto 3 dei criteri di valutazione.)	processo partecipativo, a garantire la presenza e il protagonismo dei ragazzi. L'obiettivo dei focus, che sarà realizzato nei luoghi dell'impegno scolastico, nei luoghi di quello sportivo e in quello dell'impegno spirituale, sarà quello di modulare le attività in funzione dei loro livelli di attesa, ma anche quello di costruire insieme a loro la proposta.
(*) Capacità di fare rete attraverso il coinvolgimento di soggetti partner del territorio (indicare se il progetto prevede il coinvolgimento di soggetti partner del territorio, elencandoli e indicando il ruolo che hanno nel progetto. Ai fini dell'attribuzione del punteggio saranno considerati solo i partner registrati in piattaforma e agganciati al progetto attraverso la compilazione della scheda partner. punto 4.a dei criteri di valutazione)	Il progetto prevede il coinvolgimento di un ampio partenariato. Saranno partner di progetto le amministrazioni comunali di Avigliano, Tito, Picerno, comuni confinanti con Potenza. Il partenariato con i comuni prevede che gli stessi si impegnino a co-finanziare il progetto con 1000 euro, a mettere a disposizione gli spazi, a coinvolgere le associazioni, le scuole e i cittadini del luogo alla partecipazione, il sostegno per gli spazi pubblici relativi alle affissioni, quello relativo alla comunicazione, nonché rendere disponibile il personale per l'uso degli spazi. Saranno coinvolte 4 scuole: Busciolano, Canossiane, Don Milani, Le scuole metteranno a disposizione gli spazi per la realizzazione dei momenti formativi e degli eventi, coinvolgeranno i docenti per la formazione e i genitori. Le librerie: spazi, supporto organizzativo agli eventi: Comic store, senza nome, ermes, ubik, kiria Associazioni: pediatri, assistenti sociali, psicologi Biblioteca nazionale Coinvolgimento attivo del Patto locale per la lettura comunale o intercomunale (punto 4.2 dei criteri di valutazione e art.7.5 del bando) (1500) Indicare se il progetto è stato condiviso con un Patto locale per la lettura comunale o intercomunale, specificandone le modalità Associazioni di volontariato: ciclamatori, ambientalismo, guide turistiche, guide ambientali...
(*) Strumenti di monitoraggio e di valutazione finale (indicare gli strumenti di monitoraggio (ex ante, in itinere ed ex post) e di valutazione finale in relazione agli indicatori di risultato selezionati in piattaforma; punto 5 dei criteri di valutazione)	Nei focus di maggio saranno predisposti insieme a tutti i partecipanti, gli strumenti per l'individuazione degli indicatori che dovranno consentire la valutazione del progetto. Livelli di gradimento, qualità della partecipazione, clima, interesse, trasversalità, inclusione, sostenibilità sono i temi da cui riteniamo di dover partire. In particolare, rispetto agli obiettivi di crescita e di apprendimento, riteniamo necessario condividere anche con gli insegnanti obiettivi di miglioramento riconducibili alle competenze civiche ed educative acquisite. Saranno erogati questionari e saranno predisposte, per la conduzione dei focus ex ante e ex post, delle cartelle di valutazione della documentazione.
(*) Attività di promozione (descrivere le modalità di comunicazione e promozione delle iniziative proposte; punto 6 dei criteri di valutazione)	I processi comunicativi saranno articolati su due livelli. Vi sarà Il primo sarà quello della comunicazione diretta tramite brochure, locandine, segnalibro. Il secondo sarà quello del ricorso ai mezzi e verrà declinato in due passaggi: attività di tipo redazionale e attività pubblicitaria. Sarà individuato un ufficio stampa per la presenza delle iniziative e degli

	appuntamenti sui mezzi di comunicazione di massa,
(*) Capacità di garantire, in visione prospettica, la continuità e la sostenibilità economica alle iniziative avviate (descrivere, ad esempio, azioni di fundraising, sponsorship, art bonus, crowdfunding, volontariato ecc.; punto 7 dei criteri di valutazione)	il progetto va avanti da sette anni il sostegno ci consentirà maggiore efficacia, ma non sarà per noi determinante ai fini della realizzazione c'è già una rete attiva e un impegno con i comuni

Soggetto responsabile il Salone dei Rifiutati	
Responsabile comunicazione	
(*) Nome (Nome del Responsabile comunicazione (es: Mario))	Gianluca
(*) Cognome (Cognome del Responsabile comunicazione (es: Rossi))	Caporaso
(*) Funzione ricoperta	Resp. Comunicazione
(*) Cellulare (Cellulare del Responsabile comunicazione (es: +39 333-33333))	3392820522
(*) Email (Email del Responsabile comunicazione (es. mario.rossi@email.com))	gcaporaso20@gmail.com

ATTIVITA'

1. Acquisto libri

Costo attività: 3.600,00 €

Descrizione: Acquisto di copie dei libri per favorire i momenti di lettura ad alta voce e per consentire, anche successivamente al progetto, di disporre di una biblioteca minima di riferimento comune per la nascente comunità di lettori e per gli altri partner di progetto.

2. Comunicazione - Attività redazionale

Costo attività: 6.750,00 €

Descrizione: L'attività prevede il ricorso a un ufficio stampa per la diffusione di notizie e di comunicati stampa relativi all'evento. L'obiettivo sarà quello di conseguire una visibilità nazionale.

3. Coordinamento e direzione

Costo attività: 9.000,00 €

Descrizione: Spese per il personale interno del Salone dei Rifiutati allo scopo di gestire tempistiche, costi e coordinamento del progetto.

4. Il corpo della voce

Costo attività: 8.000,00 €

Descrizione: Ciclo formativo dedicato a formare educatori, insegnanti, genitori, studenti. Il programma formativo prevede i seguenti argomenti:

Leggere le immagini nella letteratura per ragazzi La struttura delle storie

Inventare storie ovvero l'arte di fantasticare La parola poetica

Il corpo della voce - Ritmo, volume, timbro La parola e il tempo

L'arte delle pause e degli attacchi

La parola e lo spazio, l'arte di scegliere il posto giusto La parola e le cose

Dire gli oggetti e il loro suono – laboratorio tattile La parola e il corpo - Mani, posture, movimento Costruire

libri con tutti gli oggetti possibili

La comunità che legge

Il piacere della lettura.

5. Le sere di Eufemia

Costo attività: 13.800,00 €

Descrizione: E' l'attività riconducibile agli eventi di lettura ad alta voce, alle performance, alle presentazioni.

6. Lezioni lucane

Costo attività: 5.000,00 €

Descrizione: Parafrasando le lezioni americane di Calvino, un ciclo di 5 appuntamenti dedicati alle sei parole chiave che lo scrittore aveva individuato nel suo libro: "la leggerezza", "la rapidità", "l'esattezza", "la visibilità" e "la molteplicità".

Ogni appuntamento sarà co-condotto da un esperto di narrazione o di attività educative per ragazzi e da un esperto sul tema individuato da Calvino.

7. Spese di trasporto

Costo attività: 3.000,00 €

Descrizione: Spese per il vitto e l'alloggio degli ospiti ai fini della realizzazione delle iniziative previste dal progetto.